



PARTNERSHIP  


SOFIA BORDIERI | Il Festival Internazionale di Danza Contemporanea e Performing Art **Interplay** (23 maggio -10 giugno 2023) si è concluso con la serata condivisa tra **Walter** di **Laura Gazzani** e **Coefore Rock'n' roll** di **Enzo Cosimi** presso gli spazi della **Lavanderia a Vapore** di Collegno. Assistiamo al primo appuntamento, la creazione della Gazzani, programmato per l'arena esterna ma allestita all'interno del foyer del centro regionale di residenza per la danza a causa del maltempo. Solo i primi secondi del valzer di **Tchaikovsky**, tratti da *La bella addormentata*, accompagnano la scena quadrata e vuota. Poco dopo, sul silenzio, **Nicolò Giorgini** e **Francesca Rinaldi** entrano e disegnano, più e più volte, la circonferenza dello spazio scenico camminando un po' sfalsati ma paralleli e con un precisissimo ritmo binario da marcia. **Walter**, il titolo della pièce, «gira gira e non si ferma più» e infatti il danzatore continua a girare ma rompendo il ritmo marciato con dei *triplex*, la nota camminata in ritmo ternario (come il valzer) – base di molte tecniche di danza moderna, tra cui quella di Martha Graham – per poi ricongiungersi al ritmo precedente. Gradualmente, iniziano ad emergere tracce laterali del valzer, come la testa inclinata vero l'esterno, improvvisi movimenti delle braccia, piccoli salti e il percorso circolare deviato sul diametro dell'area. La centrifuga incalza nel silenzio e l'atmosfera tutt'intorno pullula di diffusa serenità e di palpabile attesa, quest'ultima sospesa da un lento inchino di Giorgini, con la mano sul cuore.



Walter di Laura Gazzani, fotografia di Stefano Mattea

È sorprendente l'arrivo di una traccia di musica trap su cui i due danzatori instaurano una danza di coppia priva di contatto, coordinata e in ascolto. Ritorna il breve preludio del valzer di Tchaikovsky per poi dare spazio a una traccia di musica pop su cui i due danzatori, a turno, invitano, uno alla volta, alcuni spettatori per una camminata insieme mano nella mano. Entrambi i



danzatori, abbigliati con scarpe nere da ginnastica, pantaione a sigaretta e una maglia trasparente arricchita da toppe fluorescenti, luccicanti e piumose, riportano alla mente alcune atmosfere di **Romeo + Giulietta di William Shakespeare** (1996), la tragedia cinematografica 2.0 di Baz Luhrmann. La pièce si conclude con un duetto, prima solo accennato, che riporta un repertorio di movimenti attinti dal balletto e da un contenitore di danze pop (alcuni accenni a Tony Marano de *La febbre del sabato sera*).

I due danzatori, in reciproco rapporto empatico, hanno diffuso con il loro stare in scena, ben studiato, una piacevole leggerezza. La firma è di **Laura Gazzani** che ha saputo costruire, già dal titolo, una rivisitazione fresca, saggia e ben processata del celebre ballo di sala, priva di didascalismi e probabilità. *Walter*, portato qui in scena in versione ridotta, è spettacolo vincitore del bando Danza Urbana XL 2022 sostenuto dal Network Anticorpi e da Anghiari Dance Hub.



Nicolò Giorgini e Francesca Rinaldi, fotografia di Giovanni Chiarot

È seguito, in teatro, il secondo capitolo del progetto **Oresteia – Trilogia della Vendetta** di **Enzo Cosimi** che raggruppa la trilogia di **Eschilo** con tre creazioni di formato diverso: **Glitter in my tears** (2019), l'Agamennone concepito come uno spettacolo di danza, **Coefore rock'n' roll** (2020), le Coefore tradotte in concerto performativo e, infine, un'installazione coreografica, **Le lacrime dell'eroe** ovvero le Eumenidi. Indagando in ogni segmento una tematica specifica dell'**Oresteia**, **Coefore Rock'n' roll**, concerto performativo pensato inizialmente per spazi non tradizionali e tradotto poi in una versione frontale teatrale, scandaglia la figura della madre, tra potere e fragilità, con uno sguardo sullo statuto femminile e il matricidio.

In scena quattro danzatori, **Alice Raffaelli**, **Roberta Racis**, **Luca Della Corte** e **Lorenzo Caldarozzi** (che sostituisce l'infortunato Francesco Saverio Cavaliere) costituiscono il coro di Coefore, con tuniche nere e cappucci. Immobili, appaiono immersi nel suono del rullante elettronico percorso da **Lady Maru**, dj e musicista romana, anima del concerto di Cosimi.

L'atmosfera, con un **Mickey Mouse** e un orsetto impiccati al soffitto, è vibrante e cupa. Una alla volta i danzatori si spogliano mostrandosi come manichini nudi, con sottilissimi body color carne indossati dalle due donne e slip dai due uomini che altresì non mostrano il volto, coperto da passamontagna giallo limone. Ognuno esordisce con una propria danza agitata, disarticolata, acrobatica e con accenni alla *modern dance*. Durante le svestizioni, coperte *handmade* coloratissime, un esercito di peluche e dinosauri di plastica che contornano i due lati corti del palcoscenico, vengono sparsi nello spazio come a ricreare la casa (o la mente) caotica della famiglia smembrata.

La colonna sonora ingloba una serie di sonorità disparate come cinguettii, distorsione della chitarra elettrica, melodie e urla, grugniti di **Demetrio Stratos**, respiri affannati dei danzatori nel silenzio fino alla *techno* berlinese passata da Lady Maru in un estemporaneo club underground verde mela. Tutti suoni estremamente evocativi del tragico di Eschilo, palesato con alcune letture-confessioni in *voice off* di testi tratti dall'opera di **Sylvia Plath**.

«Ti guardo con il tuo potere laconico  
Con la tua presenza assidua [...]  
Madre da cui rifugio, madre statuarica, da te scappo,  
dal tuo dominio,  
dall'obbligo di essere cibo per la tua fame vorace di amore».





Coefore Rock'n' roll di Enzo Cosimi, fotografia di Stefano Mattea

Lo spettacolo, con un disegno luci che alterna atmosfere offuscanti, tenui e oscure, è colmo di riferimenti alla tragedia di **Citennestra**: sangue e latte vomitati, infertilità annunciata dal ticchettio sinistro di *pas de bourrée* in punta, corse, marce, rotolate, uso di coperte polifunzionali (abiti glamour, manti, burqa, tappeti, rifugi, barriere), ma soprattutto infiniti incontri mancati, presagi di lotta e morte, aria di profondo risentimento e indomabile vendetta.

I quattro danzatori con i loro corpi potenti sempre più stremati hanno portato in scena, senza mai uscirne, un'interpretazione stratificata e a tratti criptica delle Coefore, in cui la musicista, Lady Maru, entra a pieno titolo nel progetto scenico indossando accessori (come un capello appuntito da Ku-Klux Klan e una maschera della morte dal colore metallico) e attraversando continuamente gli spazi scenici predisposti con postazioni musicali (amplificatore, mixer, consolle su carrello).

L'operazione di Cosimi in definitiva è un testo-colosso che impatta su corpo e mente dello spettatore rapito tramite un'overdose visiva sublime, disturbante, ipnotica e profondamente affascinante.

**WALTER**

di **Laura Gazzani**

con **Nicolò Giorgini** e **Francesca Rinaldi**

accompagnamento artistico/drammaturgia **Aurelio Di Virgilio**

sound designer **Lorenzo Lucchetti**

costumi **Laura Tipo**

profumiere **Mauro Malatini**

musiche **Pětr Il'ič Čajkovskij**

**COEFORE ROCK'N'ROLL**

**Compagnia Enzo Cosimi**

Regia, coreografia, scene e costumi **Enzo Cosimi**

drammaturgia di **Enzo Cosimi** e **Maria Paola Zedda**

con **Alice Raffaelli**, **Luca Della Corte**, **Roberta Racis** e **Lorenzo Caldarozzi**

musica dal vivo di **Lady Maru**

disegno luci di **Gianni Staropoli**

tecnico luci **Giulia Belardi**

**Interplay 2023** Festival Internazionale Danza Contemporanea e Performing Art

Torino, 23 maggio – 10 giugno

TAGS Danza enzocosimi festival interplay2023 lauragazzani Lavanderia a Vapore soflabordieri

Mi piace 78



Previous article

A Inteatro Festival e Fondazione Feltrinelli arriva work.txt, spettacolo sul lavoro nell'era dell'IA: intervista a Nathan Ellis

Profile card for Sofia Bordieri, featuring a portrait photo and her name.

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



A Inteatro Festival e Fondazione Feltrinelli arriva work.txt, spettacolo sul lavoro nell'era dell'IA: intervista a Nathan Ellis

Primavera dei Teatri 2023: le proposte del Collettivo Mine e di Equilibrio Dinamico Dance Company

La Polka Chinata di Sciarroni e la House Dance di Gaube a Interplay: il popolare si fa contemporaneo

PARTNERSHIP



LEAVE A REPLY





Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment



1,287 Followers

FOLLOW



833 Subscribers

SUBSCRIBE



panacquaculture.net

## DISCLAIMER



Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Le informazioni contenute in questo blog, pur fornite in buona fede e ritenute accurate, potrebbero contenere inesattezze o essere viziate da errori tipografici. Gli autori di PAC si riservano pertanto il diritto di modificare, aggiornare o cancellare i contenuti del blog senza preavviso. Gli autori non sono responsabili per quanto pubblicato dai lettori nei commenti ad ogni post. Verranno cancellati i commenti ritenuti offensivi o lesivi dell'immagine o dell'onorabilità di terzi, di genere spam, razzisti o che contengano dati personali non conformi al rispetto delle norme sulla Privacy e, in ogni caso, ritenuti inadatti ad insindacabile giudizio degli autori stessi. Alcuni testi o immagini inserite in questo blog sono tratte da Internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email. Saranno immediatamente rimossi. Gli autori del blog non sono responsabili dei siti collegati tramite link né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo.

## LICENZA DI UTILIZZO



I contenuti delle pagine e gli altri materiali pubblicati, dove non diversamente indicato, sono sotto Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License, tutte le informazioni di utilizzo del materiale sono disponibili al seguente [link](#). La riproduzione di articoli e materiale presente sul sito dovrà essere richiesta per iscritto a PAC, via mail tramite l'apposito modulo di contatti.

[Privacy & Cookies Policy](#)

